

N. 12.002 di repertorio N. 5.598 di raccolta

----- Verbale di Assemblea -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il giorno diciotto maggio duemiladodici,
in Firenze, via Palestro n.3.

Avanti di me, Dr. Filippo Russo, notaio in Firenze, iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il
signor:

Avv. BIANCHI Alberto, nato a Pistoia il 16 maggio 1954, domiciliato per
la carica ove appresso,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, agendo nella
sua qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

DADA S.P.A., con sede legale in Firenze Piazza Pietro Annigoni n.9/b
con capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 2.755.711,73 numero
di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale
04628270482;

mi chiede di verbalizzare in forma notarile le risultanze dell'Assemblea
ordinaria della predetta società tenutasi il 24 Aprile 2012 in Firenze
Piazza Annigoni n. 9/B e convocata per le ore quindici;

aderendo alla richiesta fattami riporto per iscritto lo svolgimento dei
lavori assembleari come segue:

"I lavori assembleari iniziano alle ore quindici e minuti due e l'Avv.
Alberto Bianchi assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art 15
del vigente statuto sociale, e dichiara riunita in Firenze, Piazza Annigoni
n.9/B, l'Assemblea dei soci della società in oggetto, DADA S.P.A., in
prima convocazione, giusta rituale e tempestivo avviso di convocazione
pubblicato il giorno 15 marzo 2012 sulle pagine nazionali del quotidiano
Il Corriere della Sera ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, per
discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui appresso e invita me,
notaio Filippo Russo, a svolgere le funzioni di segretario e a far risultare
dal presente verbale, a norma dell'art. 16 dello statuto sociale, circa lo
svolgimento dell'Assemblea, dando atto in esso delle deliberazioni che la
medesima andrà ad adottare;

egli constata e dà atto che:

- l'avviso di convocazione della odierna Assemblea è stato pubblicato in
data 15 marzo 2012 sul quotidiano nazionale Corriere della Sera ai sensi
dell'art. 13 dello Statuto Sociale.

Dichiara inoltre che dalla data del 15 marzo 2012 l'avviso di
convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della società e con le
altre formalità previste da leggi e regolamenti e statuto e che non è
pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del
giorno di cui all'art.126 bis del TUF.

I punti all'ordine del giorno della Assemblea sono i seguenti:

Ordine del Giorno

1. *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, relazione degli
Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione
della società di Revisione;*

deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. *Politica in materia di remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter del
D.Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

REGISTRATO A FIRENZE
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFF. LOC. FIRENZE 1
Il 18/05/2012
al n.9240 serie 1T
Euro 168,00

3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi sociali 2012/2020; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione della Società; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Nomina del Collegio Sindacale della Società; deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Comunica che sono presenti, oltre a egli stesso, presidente del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi e Claudio Corbetta; hanno giustificato la propria assenza i restanti amministratori.

E', altresì, presente il Collegio Sindacale al completo, essendo presenti sia il Presidente del Collegio Sindacale, Dottor Silvio Bianchi Martini, sia i Sindaci effettivi Cesare Piovone Porto Godi che Claudio Pastori.

Dichiara, inoltre, che tutti i depositi della prescritta documentazione e le comunicazioni inerenti la presente Assemblea previste presso la sede sociale, CONSOB e BORSA ITALIANA sono stati effettuati ai sensi di legge e Statuto.

Ricorda inoltre che i suddetti documenti sono stati comunque pubblicati sul sito internet della Società e segnala che copia delle Relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno è stata posta a disposizione degli intervenuti all'odierna Assemblea.

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che:

- è stata verificata la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge;
- come risulta dall'avviso di convocazione la società ha designato Spafid S.p.a. quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies TUF; precisa che entro il termine di legge è stata conferita una delega con istruzioni di voto alla predetta società per n. 5 azioni DADA da parte del socio Carlo Fabris;
- in relazione all'odierna assemblea non risulta esser stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e ss. del TUF;
- nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'odierna assemblea ex art. 127 ter TUF;
- la Società nell'avviso di convocazione della presente adunanza ha puntualmente provveduto ad informare i soci, in conformità a quanto richiesto dalla vigente normativa, circa le modalità di espressione del voto per corrispondenza, rendendo, inoltre, disponibili presso il proprio sito internet e la propria sede le buste, le schede di votazione e le istruzioni per l'esercizio del voto suddetto, ma che nessun azionista si è avvalso di detta facoltà.
- risulta sussistere un accordo parasociale, reso pubblico e rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, concernente l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni DADA o al trasferimento delle stesse, ed in particolare un accordo tra RCS MediaGroup s.p.A. e Dada S.p.A. facente riferimento a n. 2.417.957 azioni ordinarie di Dada S.p.A. e concluso 10

ottobre 2002, azioni queste che rappresentano circa il 14,91% del capitale sociale sottoscritto e versato della società, in forza del quale il numero delle suddette azioni cedibili giornalmente sul mercato borsistico dalla società RCS MediaGroup S.p.A., fatta eccezione per le cessioni ai cosiddetti "Blocchi", non può essere superiore al 20% del quantitativo totale del titolo Dada trattato il giorno precedente presso il Mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., e comunque, le medesime azioni, non possono essere offerte in vendita, fatta eccezione per le cessioni ai cosiddetti "Blocchi", ad un prezzo inferiore al 95% del prezzo ufficiale di chiusura determinato dal medesimo mercato borsistico sullo stesso titolo Dada nel giorno precedente.

Rammenta che la presente Assemblea si tiene in prima convocazione, essendo intervenuti alla apertura della riunione n. **5** azionisti, rappresentati in proprio o per delega n. **8855115** azioni regolarmente depositate e aventi diritto ad altrettanti voti che rappresentano il **54,627** % (cinquantaquattro virgola seicentoventisette per cento) delle n. 16.210.069 azioni ordinarie

Dichiara quindi che l'Assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di Statuto e può, quindi, deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Fa presente che, per fare fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono alla Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società e che è stato consentito, altresì, ad esperti consulenti della Società medesima, ed a rappresentanti della Società di Revisione di assistere all'odierna Assemblea e precisamente sono presenti gli avvocati Lorenzo Chiriatti e Marinella Andrucci, il dr. Federico Bronzi, Leslie Michaud, Luca Sparpaglione, Francesco Gianatti, Nicoletta Pinoia e il dr. Lapo Ercoli.

Il suddetto dichiara, inoltre che:

- il capitale sociale è di Euro 2.755.711,73, suddiviso in n. 16.210.069 azioni ordinarie da nominali 0,17 € ciascuna;

- alla data del 23 aprile 2012 la Società non ha in portafoglio azioni proprie;

- alla data del 23 aprile 2012, i soggetti che partecipano, direttamente ovvero indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di DADA S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute, sono:

• - RCS MediaGroup S.p.A., titolare di 8.855.101 (ottomilioniottococinquantacinquemilacentouno) azioni pari al 54,62% (cinquantaquattro virgola sessantadue per cento) del capitale sociale.

- la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., per la revisione del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2011 ha comunicato di avere impiegato n. 1950 ore complessive per un corrispettivo totale di euro 170.000.

Dichiara infine che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'Assemblea, in proprio o per delega nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e/o usufruttuari, con l'indicazione delle rispettive azioni ordinarie depositate, viene allegato al

verbale dell'Assemblea; (il tutto come risulta dal Foglio Presenze degli azionisti qui allegato sub "A").-----

Richiede formalmente, infine, che i partecipanti all'Assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto, ai sensi di quanto previsto dalla legge al riguardo.-----

In ordine alle modalità di espressione del voto, si rende noto che si farà applicazione del metodo contemplato dall'art. 4, comma 2, del Regolamento assembleare approvato dall'Assemblea del 19 aprile 2001 che disciplina la presente Assemblea.-----

Prima di passare alla trattazione prega i presenti di non assentarsi, nel limite del possibile. Se dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori, debbono far prendere nota al tavolo della reception della loro uscita.-----

Il Presidente passa quindi allo svolgimento del primo argomento all'ordine del giorno:-----

"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti"-----

Il Presidente dichiara quindi che intende procedere alla lettura del bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2011, della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ma prima che inizi quanto annunciato chiede la parola il socio RCS MediaGroup che, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i predetti documenti e che tali documenti sono stati depositati ai sensi di legge, propone che l'Amministratore delegato Claudio Corbetta e il Direttore Generale Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi forniscano una sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio 2011 e dei principali dati economici emergenti dal progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2011 e di dare lettura soltanto delle proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sulla destinazione del risultato di esercizio, e di omettere invece la lettura del bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2011, nonché della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e delle Relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. Prega, inoltre, che venga data lettura delle sole conclusioni della relazione del Collegio Sindacale.-----

Il Presidente propone di mettere ai voti la proposta per alzata di mano e rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.-----

A seguito di detta operazione di voto palese il Presidente constata che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, all'unanimità, con il voto favorevole di soci portatori n.8.855.115 azioni ordinarie che rappresentano il 54,627%del capitale sociale e che non vi sono stati ne' voti contrari ne' astensioni.-----

A seguito dell'esito della votazione, viene invitato a dar lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale il Presidente dello stesso Dr. Silvio Bianchi Martini, il quale procede, come richiesto, alla

lettura delle sole conclusioni, rinviando al documento integrale già a disposizione degli intervenuti per maggior completezza e rende edotta l'Assemblea che il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare all'Assemblea in ordine al bilancio e alla sua approvazione ai sensi dell'art. 153 comma secondo del D.Lgs. 58/98, che dal lavoro svolto non sono emersi fatti censurabili, omissioni, irregolarità o elementi di inadeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno o del sistema amministrativo contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione che richiedano di essere segnalati agli azionisti o alle Autorità di controllo e che non sono pervenute da azionisti denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti; tenuto conto di quanto esposto il Collegio, esaminato il contenuto delle relazioni redatte dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sotto i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Esaurita l'esposizione del Presidente del Collegio Sindacale, a seguito dell'invito del Presidente, interviene il Direttore Generale Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi il quale evidenzia come l'anno appena trascorso abbia segnato una discontinuità per il Gruppo DADA che ha intrapreso un importante percorso di razionalizzazione del portafoglio di attività volta alla focalizzazione dell'attività sociale sui servizi professionali per la gestione della presenza e della visibilità in Rete di persone e aziende; in particolare il primo semestre del 2011 è stato caratterizzato dal perfezionamento di due operazioni straordinarie che hanno reso il Gruppo DADA più snello e sostenibile, e cioè :

-- la cessione dell'intero capitale sociale di DADA.NET S.p.a. a Buongiorno S.p.a. con un incasso di euro 32.862.000;

-- la cessione della partecipazione detenuta nella società E-BOX S.r.l. (titolare del network di blog verticali Blogio) per il prezzo di euro 4.200.000;

Prende quindi la parola l'Amministratore Delegato Claudio Corbetta, il quale sottolinea all'Assemblea come nell'esercizio 2011 i ricavi consolidati del Gruppo Dada si siano attestati a 80,3 milioni di Euro, registrando una crescita del 9% rispetto all'esercizio precedente, grazie al positivo andamento di entrambi i businesses; infatti le attività relative all'offerta di servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, in crescita significativa, hanno rappresentato circa il 76% del fatturato consolidato, mentre il settore della performance advertising ha registrato un aumento del 40% circa;

l'amministratore delegato continua la sua esposizione rilevando che:

- l'apporto delle attività estere al fatturato consolidato si è attestato al 66%, confermando un peso crescente del contributo internazionale allo sviluppo complessivo del Gruppo e che il MOL consolidato dell'esercizio 2011 ha raggiunto 9,2 milioni di Euro in forte crescita;

-- il risultato operativo del Gruppo DADA nel 2011 è negativo per 5,6 milioni di Euro (e si riscontra un miglioramento rispetto ai - 9,2 milioni di

Euro dell'esercizio precedente) ed è principalmente derivante dalle svalutazioni operate sia su attività immateriali relative a progetti sviluppati internamente negli esercizi precedenti e non più coerenti con le aspettative future di business, sia su taluni avviamenti;

-- il Risultato netto consolidato nell'esercizio 2011 risulta sì negativo per 8,5 milioni di Euro, ma in netto miglioramento rispetto alla perdita di 17,5 milioni di Euro registrata al 31 dicembre 2010;

-- a fine 2011 DADA gestiva oltre 1,8 milioni di Domini ed aveva 490 mila aziende clienti, a testimonianza di un rafforzamento del proprio posizionamento a livello europeo.

Il presidente ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e l'Amministratore delegato per gli interventi e procede alla lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio della Società.

"Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 che evidenzia un utile di Euro 18.011.273,69.

Vi proponiamo di utilizzare il risultato di esercizio a copertura delle perdite di esercizi precedenti per 11.105.917,04 Euro e per la parte eccedente ad incremento del fondo riserva straordinaria"

il Presidente apre quindi la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno e invita gli azionisti che desiderino intervenire su detto argomento a comunicare il proprio nominativo riservandosi di rispondere al termine degli interventi.

Chiede per prima la parola Sandra Capraro in rappresentanza del socio Demetrio Rodinò e, rilevati segnali incoraggianti domanda se le aspettative positive siano state ulteriormente confortate nell'ulteriore corso del 2012;

quindi si dice colpita favorevolmente dalla rilevante crescita percentuale dell'apporto al fatturato consolidato da parte delle attività estere e chiede lumi sull'apparente contraddizione fra il calo percentuale indicato per l'incidenza del costo del personale sul fatturato consolidato e l'aumento in cifra assoluta di tale costo;

Manifesta poi apprezzamento per i propositi di crescente digitalizzazione a favore delle medie e piccole imprese e per l'avvio del progetto LaMiaImpresaOnline.it e chiede se ha ben inteso che ricavi e marginalità e infine il risultato netto di Gruppo dovrebbero migliorare rispetto al 2011.

La parola vien quindi data al socio Germana Loizzi che, anticipato il proprio voto favorevole sulle proposte del Consiglio di Amministrazione chiede se il nuovo portale telematico ha già comportato ricadute positive nel 2012 e, in merito alla richiesta di rinnovo per acquisto azioni proprie, se ciò può indicare predisposizione per future partnership, pur anticipando che probabilmente su questo non sarà possibile avere risposta in questa sede per gli evidenti profili di riservatezza.

Infine interviene il socio Davide Giorgio Reale che interpreta il bilancio come fotografia del passato, considera importante la cessione di DADANET e, rilevati buoni gli scenari per il futuro, spera nel raggiungimento del pareggio e interroga sulla situazione con i competitors.

Le risposte agli interventi vengono fornite dal Direttore Generale

Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi e dall'Amministratore Delegato Claudio Corbetta;

il primo, rileva come grazie alla rifocalizzazione operata per il 2012 si confidi in positive evoluzioni della gestione e rimanda ai documenti forniti in Assemblea per le considerazioni su aspettative di fatturato, margine e risultato;

indica la internazionalizzazione come priorità della Società e il 2012 come anno di consolidamento.

Relativamente al costo del lavoro e alla sua incidenza rileva come la cifra assoluta è aumentata in quanto la variabilità dei compensi è stata estesa alla quasi totalità dei dipendenti e, conseguentemente, il buon andamento del fatturato comporta un aumento della stessa cifra in valori assoluti ma una sua minor incidenza percentuale sul fatturato stesso.

Il secondo, interviene dando delucidazioni su LaMiaImpresaOnline.it (progetto attuato con PagineGialle, Google e Poste Italiane) e rileva che:

- lo stesso progetto è in linea con le aspettative e DADA ne ha goduto sia direttamente che indirettamente ;

con riferimento ai competitors evidenzia come la concorrenza sia agguerrita e in Italia, a fronte di un attuale sostanziale duopolio stante la concorrenza di Aruba, si mormora dell'ingresso di un nuovo competitor tedesco;

con riguardo ai mercati esteri spiega come l'intenzione della Società sia di puntare sull'offerta di servizi di eccellenza (specie in Inghilterra) e che in Francia vi sia da confrontarsi con agguerrita concorrenza; manifesta fiducia nel nuovo portale newsorganizer.com, dal quale provengono segnali positivi per il business dell'advertising digitale.

Esaurite gli interventi e le repliche, e nessuno chiedendo di intervenire, - il Presidente, con riferimento alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea il seguente testo di delibera, del quale procede alla lettura:

"L'assemblea degli azionisti di Dada S.p.A.

- esaminata la Relazione del CdA sulla gestione;

- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

- esaminato il Bilancio della Società al 31 dicembre 2011, che nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione evidenzia un utile di 18.011.273,69:

DELIBERA

- Di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 riportante un utile pari a 18.011.273,69 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione;

- di utilizzare il risultato d'esercizio 2011 a copertura delle perdite di esercizi precedenti per 11.105.917,04 Euro e per la parte eccedente ad incremento del fondo riserva straordinaria."

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione, ma nessuno chiedendo di intervenire, propone quindi di mettere ai voti la proposta per alzata di mano e rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

A seguito di detta operazione per voto palese il Presidente constata che

la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori n. 8.855.110 azioni ordinarie e il voto contrario di cinque azioni portate dal socio Carlo Fabris (rappresentato dalla Spafid S.p.a. e per essa da Maurizio Ondeï) senza alcun astenuto.

Si allega al verbale, sotto la lettera "B", in unico plico, il Bilancio d'esercizio DADA S.p.a. e Consolidato Gruppo Dada al 31 dicembre 2011 comprensivo di Relazione sulla gestione, prospetti e note illustrative **unitamente ad altro materiale afferente all'odierna assemblea.**

Si passa alla trattazione del **secondo argomento all'ordine del giorno:**

"Politica in materia di remunerazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti"

Il Presidente comunica che la Società ha redatto la Relazione sulla Remunerazione richiesta dall'art. 123 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed ai sensi dell'art. 84 quater del Regolamento Emittenti, delibera Consob 14 maggio 1999 n.ro 11971.

La predetta relazione, articolata in due sezioni che trattano rispettivamente la politica per la remunerazione relativa all'esercizio 2012 e le concrete remunerazioni erogate agli organi di amministrazione, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2011, viene presentata all'Assemblea per un suo parere circa la stessa. L'Assemblea è chiamata difatti a deliberare sulla prima sezione della presente Relazione. Ricorda che ai sensi di legge la deliberazione dell'Assemblea non è vincolante e si accinge a dar lettura della relazione redatta dagli amministratori della società.

Interviene il socio RCS MediaGroup che, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione, e che tale documentazione è stata depositata ai sensi di legge, propone di ometterne la lettura e di aprire la discussione sul punto.

Il Presidente, rinnovata la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto chiede all'Assemblea di pronunciarsi sulla proposta del socio RCS MediaGroup e constatato che l'Assemblea ha approvato all'unanimità, con il voto favorevole di tutte le 8.855.115 azioni presenti, nessuno avendo votato contro o essendosi astenuto, procede quindi ad aprire la discussione sulla predetta relazione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente vista la relazione e la previsione di legge che chiama l'Assemblea a deliberare sulla prima sezione della stessa, sottopone all'Assemblea stessa il seguente testo di delibera, del quale da lettura:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Dada S.p.A.,
delibera**

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, nei termini approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2012 e contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di

remunerazione degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Apra la discussione sulla proposta testé formulata e invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo e nessuno chiedendo di intervenire, rinnovata la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto apre le votazioni.

A seguito di detta operazione per voto palese il Presidente constata che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori n. 8.855.110 azioni ordinarie e il voto contrario di cinque azioni portate dal socio Carlo Fabris (rappresentato dalla Spafid S.p.a. e per essa da Maurizio Ondeì) senza alcun astenuto.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo argomento all'ordine del giorno:**

"Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi sociali 2012/2020; deliberazioni inerenti e conseguenti"

Ricorda che con la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2011 viene a scadenza l'incarico di revisione contabile obbligatoria di Dada SpA fino ad oggi affidato alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, che non risulta ulteriormente rinnovabile ai sensi di legge e che l'Assemblea è quindi chiamata a deliberare sul conferimento del mandato di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020. Nel rammentare che l'incarico ha la durata di nove esercizi, il Consiglio di amministrazione sottopone all'Assemblea la proposta giunta, a norma di legge, dal Collegio Sindacale della Società, **(qui allegata sub C)** che propone di conferire l'incarico per i nove esercizi 2012-2020 alla società di revisione KPMG S.p.A., e ciò considerate le risultanze delle analisi comparative delle offerte ricevute da tre primarie società di revisione e valutando, in particolare, la presenza di competenze e specifiche esperienze di revisione nel settore ed in aziende simili, nonché l'entità dei corrispettivi richiesti anche in relazione ai livelli di professionalità necessari. Alla luce di tali risultanze, il Collegio Sindacale della Società ha individuato quale migliore offerta quella della società di revisione KPMG SpA.

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha puntualmente predisposto un'apposita relazione con la quale ha messo a disposizione dell'Assemblea la relazione del Collegio Sindacale, che contiene una compiuta esposizione delle ragioni che giustificano tale proposta di incarico. E dichiara che intende procedere alla lettura della relazione redatta dagli amministratori della società.

Interviene il socio RCS MediaGroup che, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, e che tale documentazione è stata depositata ai sensi di legge, propone di ometterne la lettura e di procedere alla discussione del punto.

Il Presidente, rinnovata la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto chiede all'Assemblea di pronunciarsi sulla proposta del socio RCS MediaGroup e constatato che l'Assemblea ha approvato all'unanimità, con il voto favorevole di tutte le

8.855.115 azioni presenti, nessuno avendo votato contro o essendosi astenuto, procede quindi ad aprire la discussione sulla proposta di conferimento dell'incarico di revisione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente vista la proposta formulata dal Collegio Sindacale circa il conferimento dell'incarico di revisione contabile, sottopone all'Assemblea stessa il seguente testo di delibera, del quale dà lettura:

“L’Assemblea Ordinaria di Dada Spa, preso atto della proposta motivata del Collegio sindacale ai sensi dell’art. 13, comma 1 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, allegata al verbale;

• preso atto dei termini e delle condizioni indicati nella proposta predisposta dalla società di revisione KPMG SpA, relativa allo svolgimento delle attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020

delibera

• di approvare il conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2012 al 2020 compresi, alla società di revisione KPMG SpA, riferito alle sotto indicate attività, ore e corrispettivi annui:

Descrizione	Ore per lo svolgimento delle attività	Compenso per esercizio
Revisione del bilancio d'esercizio della Dada SpA incluse le verifiche per le dichiarazioni fiscali	400	27.000
Revisione del bilancio consolidato di Dada SpA Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del processo di consolidamento	500	40.000
Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili	100	9.000
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Dada SpA	600	48.000
TOTALE DI COMPETENZA DADA SPA	1.600	124.000

con la precisazione che i corrispettivi proposti, da intendersi come corrispettivi annuali per l'intera durata dell'incarico,

riguardano esclusivamente le prestazioni professionali oggetto della lettera d'incarico e non comprendono le spese vive (viaggi, pernottamenti ecc.), le spese di segreteria, le altre spese sostenute per conto della società oggetto di revisione, il contributo di vigilanza previsto dalla Consob e l'IVA; le spese vive, le spese di segreteria e le altre spese sostenute da KPMG SpA per conto della Società saranno addebitate a consuntivo entro il limite del 5% dei corrispettivi totali; così come è previsto un adeguamento degli importi, ad iniziare dal 1 luglio 2013, nei limiti dell'aumento dell'indice ISTAT del costo della vita rispetto all'anno precedente; il tutto come meglio dettagliato nella suddetta proposta del Collegio sindacale.”-----

Il Presidente apre la discussione sulla proposta testé formulata e invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo e nessuno chiedendo di intervenire, rinnovata la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto apre le votazioni.-----

A seguito di detta operazione per voto palese il Presidente constata che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori n. 8.855.110 azioni ordinarie e il voto contrario di cinque azioni portate dal socio Carlo Fabris (rappresentato dalla Spafid S.p.a. e per essa da Maurizio Ondeì) senza alcun astenuto.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **quarto argomento all'ordine del giorno:**-----

“Nomina del Consiglio di amministrazione della Società; deliberazioni inerenti e conseguenti”-----

e rende edotta l'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento a tale punto all'ordine del giorno, ha predisposto un'apposita relazione illustrativa, che è stata resa disponibile al mercato ed agli azionisti presso la sede sociale, Borsa Italiana, il sito web della Società nonché distribuita nuovamente agli azionisti presenti in sala.-----

Il Presidente chiede il consenso dell'Assemblea per omettere la lettura di detta Relazione procedendo ad una sintesi del contenuto della medesima. Nessuno dichiarandosi contrario e manifestando tutti il proprio consenso il Presidente espone quanto segue:-----

“Con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2011 scade il termine del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica. L'Assemblea è pertanto chiamata a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa definizione del numero dei componenti e della sua durata, e quindi a deliberare in merito al compenso complessivo da attribuire ai componenti del Consiglio. L'Assemblea potrà eventualmente deliberare anche in merito alla nomina del Presidente del Consiglio stesso ed all'esonero dei nuovi Amministratori dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod.civ..”-----

In merito alle deliberazioni a cui è chiamata l'Assemblea, preme ricordare che l'art. 19 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri nominati, anche tra non soci,

dall'Assemblea che ne determinerà di volta in volta il numero.-----
Lo Statuto prevede che i componenti dell'organo amministrativo durino in carica tre esercizi e scadano alla data dell'Assemblea che approva il bilancio di esercizio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa rispettata la norma dell'art. 2383, II comma C.C..-----
Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile protempore vigente e dallo statuto sociale e sono rieleggibili. -
Inoltre, sempre ai sensi dello Statuto, un numero di amministratori comunque non inferiore a quello minimo previsto dalle applicabili disposizioni di legge deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del D. Lgs n. 58/1998.-----
Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere indicati secondo un numero progressivo.-----
Ogni lista deve contenere, individuandolo/i espressamente, un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998 pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa pro-tempore vigente.-----
Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale quale sottoscritto alla data di presentazione della lista.-----
Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.-----
Si segnala, per la particolare rilevanza con riguardo alla presente riunione, che l'art. 19 dello Statuto prevede che in caso venga presentata una sola lista non si provveda in base alla procedura indicata dal suddetto articolo per il voto di lista ma l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge, tutti gli amministratori venendo eletti da essa, secondo il relativo ordine progressivo e sino a concorrenza del numero previamente determinato dall'Assemblea, ferma la presenza di amministratori in possesso di requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 almeno nel numero minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente.-----
Ad aggiungersi al dettato dell'art. 19 dello Statuto, e per relazione ad esso, con particolare riguardo al numero minimo di amministratori che debbono essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148 comma 3 del TUF, si rammenta che in forza del 4° comma dell'art. 147 ter del D.Lgs. 58/98, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto fino a sette membri, almeno uno di essi deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3° del D.Lgs. 58/98, ovvero due se il Consiglio è composto da più di sette membri.-----
Si segnala inoltre il disposto dell'art. 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dell'art. IA.2.10.6 delle relative Istruzioni al Regolamento, laddove si richiede, quale requisito per il mantenimento della qualifica di società appartenente al segmento

STAR attualmente detenuta dalla Società, la presenza di almeno due, tre o quattro Amministratori indipendenti, così come definiti ai sensi della suddetta disciplina, nel caso di un Consiglio composto rispettivamente di massimi otto, da nove a quattordici, ovvero da più di quattordici membri. Sempre in merito alla presenza di Amministratori indipendenti all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società, si ricorda che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante RCS MediaGroup S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e ss. cod.civ.. Nella formazione delle liste si sono invitati gli Azionisti a tenere conto del dettato dell'art. 37, co 1 lett. d) del cd. Regolamento Mercati (adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 come successivamente modificato) in merito ai requisiti necessari al mantenimento della negoziazione dei titoli della Società nel mercato gestito da Borsa Italiana Spa, e cioè che alle società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana con azioni quotate in mercati regolamentati, quale è il concreto caso in cui si trova la Società, è richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate."-----

Il Presidente comunica infine che:-----

- nella relazione illustrativa inviata all'assemblea, il Consiglio uscente non ha formulato alcuna proposta in merito al presente punto all'ordine del giorno;-----

- con riguardo al deposito delle liste, nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo Statuto è stata depositata presso la Società una sola lista presentata dal socio RCS Mediagroup S.p.A., titolare di n. 8.855.101 azioni pari al 54,62 % del capitale sociale, contenente 13 candidati per la carica di Amministratore e la coerente proposta di individuare in tredici il numero dei componenti del Consiglio e di individuarne la durata nei tre esercizi 2012, 2013 e 2014.-----

I candidati contenuti nella predetta lista sono i seguenti :-----

• -- avv. Alberto BIANCHI, nato a Pistoia il 16 maggio 1954, codice fiscale BNC LRT 54E16 G713Z (indipendente, in base ai soli criteri di cui all'art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998);-----

• -- dr. Claudio CAPPON, nato a Roma, il 9 luglio 1952, Codice. Fiscale CPP CLD 52L09 H501O (indipendente);-----

• -- avv. Stanislao CHIMENTI CARACCILO DI NICASTRO, nato a Roma il 19 aprile 1965, codice fiscale CHM SNS 65D19 H501Z (indipendente);--

• -- dr. Silvia Michela CANDIANI, nata a Milano il 24 dicembre 1970, Codice Fiscale CND SVM 70T64 F205E (indipendente);-----

• -- dr. Alessandro FOTI, nato a Londra (Gran Bretagna) il 26 marzo 1963 - Codice Fiscale FTO LSN 63C26 Z114Y (indipendente);-----

• -- dr. Vincenzo RUSSI, nato a Lanciano (CH) il 1° gennaio 1959 - Codice Fiscale RSS VCN 59A01 E435Z (indipendente);-----

• -- dr. Danilo VIVARELLI, nato a La Spezia il 6 giugno 1964 - Codice Fiscale VVR DNL 64H06 E463U (indipendente);-----

• -- Maria Oliva SCARAMUZZI, nata a Firenze il 23 ottobre 1957, codice fiscale SCR MLV 57R63 D612U (indipendente);-----

• -- dr. Claudio CORBETTA, nato a Monza (MB) il 1° agosto 1972 - Codice Fiscale CRB CLD 72M01 F704V;-----

• dr. Lorenzo LEPRI POLLITZER de POLLENGHI, nato a Roma l'11 dicembre 1971 - Codice Fiscale LPR LNZ 71T11 H501G;

• dr.ssa Monica Alessandra POSSA, nata a Milano il 18 ottobre 1964 - Codice Fiscale PSS MCL 64R58 F205F;

• dr. Riccardo STILLI, nato a Sanremo (IM) il 1° giugno 1962 - Codice Fiscale STL RCR 62H01 I138I;

• dr. Giorgio COGLIATI, nato a Roma il 20 febbraio 1963 - Codice Fiscale CGL GRG 63B20 H501Y.

- la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità delle proposte di nomina previsti dall'art. 144 octies del Reg. CONSOB 11971/99.

- da sette dei candidati della lista presentata dal socio Rcs MediaGroup S.p.A., e precisamente da Silvia Candiani, Claudio Cappon, Stanislao Chimenti, Alessandro Foti, Vincenzo Russi, Maria Oliva Scaramuzzi e Danilo Vivarelli, sono state rilasciate dichiarazioni firmate relative al possesso dei requisiti per essere definiti Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di autodisciplina delle Società Quotate così come adottato dalla Società, nonché circa il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. 58/98. Il Presidente ha rilasciato analoga dichiarazione con riguardo al solo possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. 58/98.

Segnala quindi che il numero dei candidati contenuti nella lista presentata dal socio RCS MediaGroup Spa in possesso del requisito di Amministratore indipendente ai sensi del Codice di autodisciplina delle Società Quotate e dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. 58/98 è coerente con le esigenze normative sin qui elencate.

Il Presidente, comunica infine che la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità delle proposte di nomina previsti dall'art. 144 octies del Reg. CONSOB 11971/99.

Il Presidente apre quindi la discussione in merito alla complessiva proposta giunta dal socio RCS MediaGroup Spa ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo di intervenire il Presidente apre le votazioni chiedendo quindi ai soci di esprimere il proprio voto sulla proposta presentata dal socio RCS Mediagroup S.p.A. di individuare in tredici il numero dei componenti del Consiglio per i tre esercizi 2012, 2013 e 2014, e di nominare quali Consiglieri della Società i 13 candidati per la carica di Amministratore contenuti nella proposta del socio.

A seguito di detta operazione per voto palese il Presidente constata che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori n. 8.855.110 azioni ordinarie e il voto contrario di cinque azioni portate dal socio Carlo Fabris (rappresentato dalla Spafid S.p.a. e per essa da Maurizio Ondeì) senza alcun astenuto.

In considerazione dei voti ottenuti, il Presidente dichiara quindi che l'Assemblea ha eletto il seguente Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 :

Alberto BIANCHI,
Silvia Michela CANDIANI,

Claudio CAPPON,
Stanislao CHIMENTI CARACCILO DI NICASTRO,
Giorgio COGLIATI,
Claudio CORBETTA,
Alessandro FOTI,
Lorenzo LEPRI POLLITZER de POLLENGHI,
Monica Alessandra POSSA,
Vincenzo RUSSI,
Maria Oliva SCARAMUZZI,
Riccardo STILLI,
Danilo VIVARELLI

Il Presidente vista la delibera che precede, e considerato che, come indicato nella nota illustrativa all'Assemblea, quest'ultima è altresì chiamata ad esprimersi in merito al compenso complessivo da attribuire ai componenti del Consiglio per la carica di amministratore, così come che, in presenza di proposte provenienti dai Soci, l'Assemblea potrebbe deliberare in merito all'eventuale inerente esonero dei nuovi Amministratori da obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod.civ., così come a nominare tra i nuovi amministratori, laddove vi siano proposte in tal senso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione (risultando altrimenti la sua nomina rimessa al Consiglio) invita i Soci a presentare eventuali proposte aprendo la discussione e invitando i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Chiede la parola il socio RCS MediaGroup che in considerazione del fatto che i soci sono chiamati anche a determinare il compenso del Consiglio di Amministrazione, propone di stabilire che l'emolumento complessivo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, e che quest'ultimo avrà facoltà di distribuire al proprio interno, ammonti a massimi 150.000 euro lordi annui, fatto salvo il compenso per gli Amministratori investiti di particolari cariche che potrà essere autonomamente determinato dal Consiglio, oltre al riconoscimento, rispettivamente in Euro 350,00 e 175,00 lordi, di un gettone di presenza per la partecipazione fisica ovvero in video o teleconferenza a ciascuna delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati da esso costituiti nel proprio ambito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate quale adottato dalla stessa Dada S.p.A. Il socio intervenuto propone altresì di stabilire per i nominati Amministratori l'esenzione dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.

Il Presidente apre la discussione testè presentata dal socio RCSMediaGroup e, nessuno chiedendo la parola, chiede ai soci di esprimere il proprio voto sulla proposta giunta dal Socio dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

A seguito di detta operazione per voto palese il Presidente constata che la proposta avanzata dal socio RCS MediaGroup S.p.a. è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori n. 8.855.110 azioni ordinarie e il voto contrario di cinque azioni portate dal socio Carlo Fabris (rappresentato dalla Spafid S.p.a. e per essa da Maurizio Ondeì) senza alcun astenuto.

Il Presidente passa allo svolgimento del **quinto argomento all'ordine**

del giorno: -----
"Nomina del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e
conseguenti" -----

e al riguardo espone all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento a tale punto all'ordine del giorno, ha predisposto un'apposita relazione illustrativa, che è stata resa disponibile al mercato ed agli azionisti presso la sede sociale, Borsa Italiana, il sito web della Società nonché distribuita nuovamente agli azionisti presenti in sala; propone quindi, con il consenso dei soci, di omettere la lettura di detta Relazione e di fornire una sintesi del contenuto della medesima. -----

Nessuno dichiarandosi contrario e manifestando tutti il proprio consenso il Presidente espone quanto segue: -----

Ricorda che: -----

- con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011 scade il mandato dei Sindaci attualmente in carica dovendosi quindi procedere alla nomina per gli esercizi 2012-2014, ovvero sino alla Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, del Collegio Sindacale composto, in base allo Statuto vigente, da tre membri effettivi e due supplenti, del Presidente di quest'ultimo ed alla determinazione del relativo compenso.

- l'Assemblea è invitata a provvedere alla nomina, in conformità alle previsioni di legge, regolamentari e di Statuto, del Collegio sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2012-2014, ed alla determinazione del relativo compenso. -----

- In merito alle deliberazioni a cui è chiamata l'Assemblea, l'art. 25 dello Statuto prevede in particolare che i membri del Collegio Sindacale durino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulle base di liste presentate dagli azionisti. Ogni lista, che reca i nominativi di uno o più candidati, contrassegnati da un numero progressivo ed in numero non superiore ai membri da eleggere, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di sindaco effettivo ovvero per la carica di sindaco supplente. -----

- Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista almeno pari alla quota applicabile in relazione alla nomina del Consiglio di amministrazione come determinata in forza delle relative disposizioni di legge o regolamentari o del presente Statuto in quanto da esse richiamato, e cioè nel caso di specie rappresentanti una quota di almeno il 2,5% del capitale sociale. -----

- Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

- Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. -----

- Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate, così come le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

- Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente

detenute in altre società, e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in vigore almeno 21 giorni prima dell'Assemblea stessa. --

- All'atto della presentazione della lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità: 1. l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente; 2. la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998. -----

- Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate. -----

Il Presidente comunica quindi che è stata depositata presso la sede sociale della Società, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dallo Statuto, una sola lista per la nomina del collegio sindacale, che contiene tra l'altro anche l'elenco delle cariche ricoperte dai candidati in altre società a norma dell'art. 2400, ultimo comma, c.c. e che a questo momento non è pervenuto alcun aggiornamento di quest'ultime. -----

I candidati contenuti nella lista sono i seguenti : -----

SINDACI EFFETTIVI -----

•-----dr. Claudio Pastori, nato a Legnano, il 05 dicembre 1950 – Codice Fiscale PST CLD 50T05 E514H; -----

•-----dr. Cesare Piovene Porto Godi, nato a Mussolente (VI), il 3 febbraio 1947 – Codice Fiscale PVN CSR 47B03 F829P; -----

•-----dr. Sandro Santi, nato a Firenze, il 24 gennaio 1948 – Codice Fiscale SNT SDR 48A24 D612E -----

SINDACI SUPPLEMENTI -----

•-----dr.ssa Maria Stefania Sala, nata a Milano, il 12 dicembre 1967 – Codice Fiscale SLA MST 67T52 F205G; -----

•-----dr.ssa Mariateresa Diana Salerno, nata a Torino il 6 marzo 1964 – codice fiscale SLR MTR 64C46 L219Z; -----

Il Presidente dichiara che: -----

- sono state depositate nei termini le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche, tra i quali i requisiti di indipendenza raccomandati dal Codice di Autodisciplina delle Società quotate; -----

- la predetta lista è stata presentata dal socio RCS Mediagroup SpA, che all'atto del deposito della stessa possedeva complessivamente n. 8.855.101 azioni pari al 54,62 % del capitale sociale; -----

- la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità delle proposte di nomina previsti dall'art. 144 octies del Reg. CONSOB 11971/99 comma 1° così come che ha adempiuto, visto il deposito di una unica lista, agli obblighi di pubblicità previsti dal comma 2° -----

Il Presidente ricorda che: -----

- in caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati appartenenti a quella lista.

- in tale caso la presidenza del Collegio Sindacale spetta al capolista dell'unica lista presentata.

Il Presidente apre la discussione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Interviene il socio RCS MediaGroup S.p.a. che, oltre a confermare, per quanto occorrer possa, la lista già depositata, in considerazione del fatto che l'assemblea è chiamata anche a determinare il compenso del collegio sindacale, propone di stabilire che l'emolumento spettante ai Sindaci della Società sia pari a 18.000 euro lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale e 12.000 euro lordi annui per ciascuno dei restanti Sindaci effettivi, precisandosi che in caso un sindaco effettivo sia anche membro dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Dada S.p.A. ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, tale importo verrà incrementato di 1.500 euro lordi annui;

Il Presidente dichiara aperta la discussione e, nessuno chiedendo di intervenire, chiede ai soci di esprimere il proprio voto sulla lista presentata dal socio Rcs Mediagroup S.p.A. unitamente alla proposta del medesimo socio di emolumento dei componenti del Collegio Sindacale appena ascoltata, dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

A seguito di detta operazione per voto palese, il Presidente constata che la proposta avanzata dal socio RCS MediaGroup S.p.a. è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori n. 8.855.110 azioni ordinarie e il voto contrario di cinque azioni portate dal socio Carlo Fabris (rappresentato dalla Spafid S.p.a. e per essa da Maurizio Ondeì) senza alcun astenuto.

Preso atto della proposta del socio come integrata in Assemblea in merito all'emolumento del Collegio e preso atto dell'esito delle votazioni, **il Presidente dichiara che la presente Assemblea ha eletto sindaci della Società le seguenti persone:**

SINDACI EFFETTIVI

- 1. dr. Claudio Pastori (Presidente)**
- 2. dr. Cesare Piovene Porto Godi;**
- 3. dr. Sandro Santi.**

SINDACI SUPPLENTI

1. dr.ssa Maria Stefania Sala;

2. dr.ssa Mariateresa Diana Salerno;

Ø ha proclamato nei tre esercizi 2012, 2013 e 2014 la durata della carica di sindaco della Società;

Ø ha stabilito che l'emolumento spettante per lo svolgimento delle funzioni di sindaco della Società sia determinato in 12.000,00 € annui per ciascuno dei Sindaci Effettivi e di 18.000,00 € annui per il Presidente del Collegio, precisandosi che in caso un sindaco effettivo sia anche membro dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Dada S.p.A. ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

tale importo verrà incrementato di 1.500 euro lordi annui.-----

Il Presidente esprime al Presidente uscente del Collegio Sindacale Dr. Silvio Bianchi Martini, a nome proprio e della Società, il più vivo ringraziamento per l'opera svolta con impegno, capacità e professionalità e il Dr. Bianchi Martini ringrazia la Società per l'opportunità offertagli, per la straordinaria esperienza ricavatane, ringrazia a sua volta gli altri componenti del Collegio e il Consiglio di Amministrazione per la collaborazione offerta, nonché esprime gratitudine verso i soci.-----

Il Presidente passa, quindi, allo svolgimento del **sesto argomento all'ordine del giorno:**-----

"Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti"-----

ed illustra all'Assemblea che:-----

- il Consiglio di Amministrazione, considerata la imminente scadenza del 21 ottobre prossimo dell'attuale autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ha ritenuto opportuno, al fine di evitare la convocazione di una Assemblea dei soci per solo tale argomento, proporre all'Assemblea di deliberare, ai sensi dell'art. 2357, e seguenti, cod. civ. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la revoca della precedente delibera del 21 aprile 2011 all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, nonché un nuovo conferimento dell'autorizzazione a procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie da effettuarsi sul Mercato organizzato e gestito da Borsa S.p.A., entro 18 mesi dalla data della delibera di autorizzazione;-----

- il Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento a tale punto all'ordine del giorno, ha predisposto un'apposita relazione illustrativa circa le ragioni che giustificano tale richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie che è stata resa disponibile al mercato ed agli azionisti presso la sede sociale, Borsa Italiana, il sito web della Società nonché distribuita nuovamente agli azionisti presenti in sala.-----

- in considerazione di ciò propone all'Assemblea di procedere omettendo la lettura di detta Relazione e, a fronte della sua richiesta su eventuali dissensi nessuno opponendosi, apre la discussione sulla medesima.-----

Nessuno chiedendo di intervenire il Presidente, in considerazione della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la revoca della precedente autorizzazione e il conferimento di una nuova delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie di cui alla Relazione illustrativa sul punto, sottopone all'Assemblea il seguente testo di delibera di cui dà lettura:-----

"L'Assemblea degli Azionisti, preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e condivise le relative motivazioni indicate,-----

delibera-----

1. revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 21 aprile 2011 con effetto dalla data di approvazione delle proposte di delibera di cui ai punti 2 e 3 che seguono;-----

2. autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, l'acquisto e disposizione di azioni proprie della Società,

per il quantitativo, il prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

a) l'acquisto e la disposizione potranno essere effettuati in una o più volte, in tutto o in parte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione con riferimento all'acquisto, ed entro i medesimi 18 mesi dalla data della presente deliberazione con riferimento alla disposizione sia per le azioni già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione, e ciò anche al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc. anche ai fini dell'acquisizione di partecipazioni;

b) il prezzo di acquisto non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto;

c) la disposizione delle azioni dovrà avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento della contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili;

d) le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive integrazioni e modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione ed, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presenta autorizzazione, in una o più volte, nei modi ritenuti opportuni nell'interesse della Società nel rispetto di legge, ivi compresi l'alienazione in borsa o un collocamento istituzionale ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o di altri beni e/o attività;

e) l'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto delle azioni già in portafoglio. Gli acquisti avverranno nei limiti degli utili distribuibili e delle

riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e, comunque, per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta formulata dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

A seguito di detta operazione per voto palese il Presidente constata che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori n. 8.855.110 azioni ordinarie e il voto contrario di cinque azioni portate dal socio Carlo Fabris (rappresentato dalla Spafid S.p.a. e per essa da Maurizio Ondeì) senza alcun astenuto.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore sedici e minuti diciotto.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto parte da persona di mia fiducia e parte di mia mano, da me letto al comparente che lo approva, dichiarandolo conforme alla sua volontà, e quindi lo sottoscrive unitamente a me Notaio, essendo le ore otto e minuti cinquantanove.

Occupa ventuno pagine sin qui di sei fogli.

F.to: Alberto Bianchi

F.to: Filippo Russo Notaio. Vi e' il sigillo.

